



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE GESTIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni e integrazioni, sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la l. n. 240 del 30 dicembre 2010 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- VISTO** il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 relativo a *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- VISTO** il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020 relativo a *"Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- VISTA** la Direttiva n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica contenente *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020"*;
- VISTO** il D.R. n. 183, prot. n. 6612 – II/1 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata nominata l'*Unità di Coordinamento per gestione emergenza Covid-19* composta dal Rettore, dal Prorettore vicario, dal Prorettore con delega ai rapporti istituzionali, dal Prorettore con delega alla legalità e diritti, dal Prorettore con delega ai dottorati di ricerca, dal Prorettore con delega agli indicatori di qualità e alle iniziative strategiche di Ateneo e dal Direttore generale;
- VISTE** le deliberazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta straordinaria del 4 marzo 2020 in merito alle misure da adottare con riferimento all'evoluzione della gestione dell'emergenza COVID-19;
- VISTA** la nota prot. n. 7564_II/2 del 5 marzo 2020 relativa agli interventi straordinari di sanificazione degli ambienti;
- VISTO** il D.P.C.M. del 4 marzo 2020 recante *"Misure per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19"*;
- VISTA** la comunicazione del 6 marzo 2020 del Direttore generale relativa all'articolazione straordinaria dell'orario di lavoro del personale tecnico-amministrativo nella settimana dal 9 al 15 marzo 2020;



VISTA	la comunicazione del 6 marzo 2020 del Direttore generale con la quale, in occasione della chiusura del Polo didattico di Tappino nella settimana dal 9 al 15 marzo 2020, il personale che abitualmente presta la propria attività lavorativa presso tale sede è stato ricollocato presso la sede del Corso di laurea in Scienze Motorie e del Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate (ex Scienze del Benessere);
VISTA	la nota del 6 marzo 2020 del Direttore generale con la quale il Direttore delle Divisioni e i responsabili di Area/Coordinamento sono stati invitati a individuare nell'ambito di ciascuna struttura organizzativa afferente, i processi e le attività effettuabili in modalità agile che non comportino disagi alla funzionalità della struttura intera e alla qualità del servizio fornito dalla stessa, nonché i nominativi delle unità di personale a cui sono affidate le stesse;
VISTA	la nota del 6 marzo 2020 del Direttore generale con la quale, al fine di attivare idonee misure organizzative volte a consentire l'eventuale prestazione lavorativa mediante il ricorso a forme di lavoro agile, è stata avviata una indagine conoscitiva sui mezzi tecnologici e informatici a disposizione di ciascun dipendente;
VISTA	la comunicazione del 7 marzo 2020 del Direttore generale con la quale, in occasione della chiusura della sede di Termoli nella settimana dal 9 al 15 marzo 2020, il personale che presta abitualmente servizio presso detta sede è stato esonerato dal prestare servizio nelle giornate del 9 e 10 marzo 2020, nelle more della tempestiva definizione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche mediante il ricorso al lavoro agile "semplificato";
VISTO	il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 contenente, tra l'altro, ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19;
VISTA	l'Ordinanza n. 3 dell'8 marzo 2020 del Presidente della Giunta regionale del Molise recante <i>"Ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus Covid-19 ai sensi dell'art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"</i> ;
VISTA	la D.D. rep. n. 55/2020 prot. n. 7808_VII/2 dell'8 marzo 2020 relativa alle misure organizzative della prestazione lavorativa per la giornata del 9 marzo 2020;
VISTO	l'Ordine di Servizio del 9 marzo 2020 con il quale è stato disposto che il personale afferente alla sede di Termoli, in deroga al suddetto provvedimento, presti servizio presso la suddetta sede a far data dal 10 marzo 2020 fino a nuove e contrarie disposizioni;
VISTA	la nota prot. n. 7807_II/2 del 9 marzo 2020 con la quale, il personale residente nella zona di Termoli che presta servizio presso le sedi di Campobasso, è stato autorizzato a prestare servizio presso la sede di Termoli;
CONSIDERATE	le ulteriori decisioni assunte dal Governo in merito alle misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus confluite nel D.P.C.M. del 9 marzo 2020

che estendono all'intero territorio nazionale i provvedimenti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020;

- CONSIDERATO** che il summenzionato D.P.C.M. del 9 marzo 2020 ha disposto, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche universitarie fino al 3 aprile 2020;
- VISTA** la D.D. rep. n. 57/2020 prot. n. 7880 del 10 marzo 2020 con la quale è stata prorogata alla giornata del 10 marzo 2020 l'efficacia delle misure organizzative di cui alla D.D. rep. n. 55/2020;
- IN ACCORDO** con le Rappresentanze Sindacali Unitarie di Ateneo, sentite il giorno 10 marzo 2020, che si sono impegnate a comunicare alle Organizzazioni Sindacali le misure organizzative da intraprendere dall'11 marzo al 3 aprile 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 7882_II/2 del 10 marzo 2020 con la quale è stato chiesto a tutto il personale, in considerazione dell'avvio della prestazione lavorativa in modalità agile, di comunicare l'eventuale adesione a tale modalità di lavoro;
- VISTA** la D.D. rep. n. 58/2020 prot. n. 8049_VII/4 dell'11 marzo 2020 relativa all'avvio della prestazione lavorativa in modalità agile, in via provvisoria e sperimentale, a partire dall'11 marzo e fino al 3 aprile 2020;
- VISTA** l'articolazione settimanale per il suddetto periodo della prestazione lavorativa del personale afferente a ciascuna Divisione/Area/Coordinamento comunicata dai rispettivi responsabili;
- CONSIDERATE** le attività e i processi realizzabili in modalità agile per ciascuna Divisione/Area/Coordinamento comunicati dai rispettivi responsabili;
- CONSIDERATO** che l'Unità di Coordinamento per gestione emergenza Codiv-19 ha disposto la chiusura degli edifici universitari per ulteriori interventi di sanificazione facendo salva la fruibilità degli spazi destinati alla didattica a distanza;
- VISTA** la D.D. rep. n. 59/2020 prot. n. 8051_VII/4 dell'11 marzo 2020 con la quale è stata recepita la suddetta disposizione e, pertanto, disposta la chiusura degli edifici universitari, ad eccezione degli spazi del II edificio Polifunzionale destinati alla didattica a distanza, nelle giornate del 12 e 13 marzo 2020, nonché individuato il personale che, a supporto delle attività indifferibili, avrebbe prestato servizio in presenza in Ateneo in tali giornate;
- CONSIDERATO** che la suddetta Unità di Coordinamento per gestione emergenza Codiv-19, ha disposto la chiusura di tutti gli edifici universitari, compresi gli spazi del II edificio Polifunzionale destinati alla didattica a distanza, per interventi straordinari di sanificazione certificata di tutti gli ambienti;
- VISTA** la D.D. rep. n. 60/2020 prot. n. 8154_VII/4 dell'11 marzo 2020 con la quale è stata recepita la suddetta disposizione e, pertanto, disposta la chiusura di tutti gli edifici universitari, compreso il II edificio Polifunzionale nelle giornate del 12 e 13 marzo 2020 e revocato il servizio in presenza del personale indicato nell'allegato n. 1 della la D.D. rep. n. 59/2020;

VISTA	la nota prot. n. 8155_VII/12 dell'11 marzo 2020 con la quale la suddetta disposizione è stata comunicata al suddetto personale;
VISTO	il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 con il quale sono state applicate ulteriori misure restrittive dal 12 al 25 marzo 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale;
VISTO	in particolare l'art. 1 punto 6) del suddetto decreto il quale stabilisce che <i>"Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 co. 1 lett. e) del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della l. 22 maggio 2017 n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"</i> ;
VISTA	la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle regole organizzative e di condotta indirizzate alle amministrazioni pubbliche per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;
VISTO	il D.R. rep. n. 214/2020 prot. n. 8282 del 14 marzo 2020, con il quale è stata disposta la chiusura al pubblico di tutti gli edifici universitari fino al 25 marzo 2020;
CONSIDERATO	che con il medesimo provvedimento è stato dato mandato al Direttore generale di adottare le misure organizzative necessarie a garantire la continuità dei servizi essenziali connessi alla didattica a distanza, alla ricerca e alle attività amministrative nonché il presidio di tutte le sedi dell'Università degli Studi del Molise durante tale periodo nel rispetto delle Direttive emanate dalle Autorità governative, nazionali e locali;
VISTA	la D.D. rep. n. 62/2020 prot. n. 8284 del 14 marzo 2020 con la quale, il personale tecnico-amministrativo di categoria B-C-D-EP e dirigente, ad eccezione del personale indicato nell'allegato n. 1, per il periodo dal 16 al 25 marzo 2020, effettua la prestazione lavorativa in modalità agile, esclusivamente presso il proprio domicilio, per n. 5 giorni a settimana con l'articolazione oraria giornaliera di 7 ore e 12 minuti per l'esecuzione delle attività e dei processi in capo a ciascuna Area/Coordinamento;
CONSIDERATO	che la custodia e vigilanza quotidiana degli edifici universitari, comprese le residenze universitarie, nel suddetto periodo, è garantita dal personale addetto ai servizi generali che abitualmente effettua il servizio di custodia e di apertura/chiusura delle sedi universitarie individuato dall'Amministrazione tra i dipendenti di cui all'allegato n. 1 e che lo stesso, pertanto, effettua la prestazione lavorativa in presenza presso le diverse sedi;
VISTA	la nota prot. n. n. 8285 del 14 marzo 2020 con la quale tali misure organizzative sono state comunicate al personale tecnico-amministrativo;

VISTO	il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, cosiddetto <i>“Cura Italia”</i> , recante <i>“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per imprese, famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”</i> ;
VISTO	il D.P.C.M. del 22 marzo 2020 recante ulteriori <i>“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”</i> ;
VISTO	il D.R. rep. n. 243/2020 prot. n. 9033 del 24 marzo 2020 con il quale è stata prorogata fino al 3 aprile 2020 l'efficacia del D.R. rep. n. 214/2020 prot. n. 8282 del 14 marzo 2020;
VISTA	la mail del 23 marzo 2020 con la quale è stato chiesto al personale addetto ai servizi generali la disponibilità ad assicurare l'apertura, la chiusura e il presidio degli edifici universitari di Campobasso, anche per consentire l'accesso del personale che ha esigenza di recarsi nei propri uffici nel periodo di chiusura al pubblico degli stessi;
CONSIDERATE	le manifestazioni di disponibilità via mail entro il 24 marzo 2020;
VISTA	la D.D. rep. n. 66/2020 prot. n. 9035_VII/12 del 24 marzo 2020 con la quale è stata prorogata fino al 3 aprile 2020, ad eccezione del personale di cui all'allegato n. 1 del provvedimento, l'esecuzione della prestazione lavorativa da parte del personale tecnico-amministrativo di categoria B-C-D-EP e dirigente in modalità agile, esclusivamente presso il proprio domicilio (articolata in n. 5 giorni a settimana da 7 ore e 12 minuti);
CONSIDERATO	che con il medesimo provvedimento è stato prorogato lo svolgimento dell'attività di custodia e vigilanza quotidiana degli edifici universitari, comprese le residenze universitarie, fino al 3 aprile 2020, da parte del personale addetto ai servizi generali individuato dall'Amministrazione tra i dipendenti di cui all'allegato n. 1;
CONSIDERATO	che con il suddetto provvedimento è stato, altresì, disposto che a decorrere dal 26 marzo 2020 e indipendentemente dalla modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, è stato disposto per il personale di categoria B-C-D-EP e dirigente, a rotazione all'interno dell'area/struttura di appartenenza, di usufruire di: - riposo compensativo/permessi giornalieri per recupero psico-fisico maturati a seguito di lavoro straordinario svolto nel corso dell'anno 2019, entro il 31 marzo 2020; - ferie residue riferite all'anno 2018, entro il 15 aprile 2020.
VISTO	il D.P.C.M. del 1° aprile 2020 contenente <i>“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”</i> con il quale sono state prorogate fino al 13 aprile 2020 le misure restrittive volte al contenimento del virus;

VISTO	il D.R. rep. n. 257/2020 prot. n. 9801 del 2 aprile 2020 con il quale è sono stati prorogati fino al 13 aprile 2020 gli effetti del D.R. n. 214/2020 prot. n. 8282 del 14 marzo 2020 e del D.R. rep. n. 243/2020 prot. n. 9033 del 24 marzo 2020;
VISTA	la D.D. rep. n. 74/2020 prot. n. 9828 del 2 aprile 2020 con la quale sono stati individuati i servizi indifferibili da rendere in presenza e i servizi differibili che non possono essere erogati a distanza;
CONSIDERATO	che con il medesimo provvedimento è stata, altresì, disposta la proroga, ad eccezione del personale di cui all'allegato n. 1 del provvedimento, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, esclusivamente presso il proprio domicilio (articolata in n. 5 giorni a settimana da 7 ore e 12 minuti);
CONSIDERATO	che con il medesimo provvedimento è stato prorogato lo svolgimento dell'attività di custodia e vigilanza quotidiana degli edifici universitari, comprese le residenze universitarie, fino al 3 aprile 2020, da parte del personale addetto ai servizi generali individuato dall'Amministrazione tra i dipendenti di cui all'allegato n. 1;
VISTA	la nota prot. n. 9882 del 2 aprile 2020 con la quale sono state comunicate a tutto il personale le suddette disposizioni e sono state, inoltre, trasmesse l'autocertificazione per l'accesso alla struttura, le Misure di prevenzione e protezione contro il coronavirus per i dipendenti, le istruzioni che devono essere seguite dal personale interno e comunicate ai fornitori e agli esecutori esterni di lavori e servizi;
VISTO	il D.P.C.M. del 10 aprile 2020 con il quale sono state prorogate fino al 3 maggio 2020 le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
VISTO	il D.R. rep. n. 274/2020 prot. n. 10474 dell'11 aprile 2020 con il quale è sono stati prorogati fino al 3 maggio 2020 gli effetti del D.R. n. 214/2020 prot. n. 8282 del 14 marzo 2020, del D.R. n. 243/2020 prot. n. 9033 del 24 marzo 2020 e del D.R. n. 257/2020 prot. n. 9801 del 2 aprile 2020;
VISTA	la D.D. rep. n. 78/2020 prot. n. 10475 dell'11 aprile 2020 con la quale sono stati prorogati fino al 3 maggio 2020 gli effetti della D.D. rep. n. 62/2020 prot. n. 8284 del 14 marzo 2020, della D.D. rep. n. 66/2020 prot. n. 9035_VII/12 del 24 marzo 2020 e della D.D. rep. n. 74/2020 prot. n. 9828 del 2 aprile 2020;
VISTA	la D.D. rep. n. 80/2020 prot. n. 10652 del 16 aprile 2020 relativa al personale esonerato dal servizio ai sensi dell'art. 87 comma 3 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020;
VISTO	il D.R. rep. n. 278/2020 prot. n. 10682 del 16 aprile 2020 con il quale l' <i>Unità di Coordinamento per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i> è stata integrata con i Direttori dei Dipartimenti di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio", di Scienze

Umanistiche, Sociali e della Formazione e con il prof. Guido Maria Grasso, professore ordinario di Igiene e componente del Consiglio di Amministrazione;

- VISTO** il D.P.C.M. del 26 aprile 2020 recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”* dal 4 al 17 maggio 2020 e in particolare l'art. 1 co. 1 lett. n) *“(…) nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale strettamente necessario allo svolgimento delle suddette attività”;*
- VISTA** la Nota Unitaria delle OO.SS. del 28 aprile 2020, assunta al Protocollo di Ateneo con n. 11817 del 29 aprile 2020, relativa alle Misure organizzative previste per le Università nel D.P.C.M. del 26 aprile 2020;
- CONSIDERATE** le decisioni assunte dall'Unità di Coordinamento per la gestione dell'emergenza Codiv-19 nella riunione telematica del 29 aprile 2020;
- VISTA** l'ordinanza del Presidente della Regione Molise n. 24 del 30 aprile 2020;
- CONSIDERATE** le decisioni assunte dall'Unità di Coordinamento per la gestione dell'emergenza Codiv-19 in data 1° maggio 2020;
- VISTO** il D.R. rep. n. 309/2020 prot. n. 12045 del 2 maggio 2020 con il quale sono stati prorogati gli effetti del D.R. n. 214/2020 prot. n. 8282 del 14 marzo 2020, del D.R. n. 243/2020 prot. n. 9033 del 24 marzo 2020 e del D.R. n. 257/2020 prot. n. 9801 del 2 aprile 2020 e del D.R. rep. n. 274/2020 prot. n. 10474 dell'11 aprile 2020;
- VISTA** la D.D. rep. n. 103/2020 prot. n. 12048 del 2 maggio 2020 con la quale sono stati prorogati fino al 10 maggio 2020 gli effetti della D.D. rep. n. 62/2020 prot. n. 8284 del 14 marzo 2020, della D.D. rep. n. 66/2020 prot. n. 9035_VII/12 del 24 marzo 2020, della D.D. rep. n. 74/2020 prot. n. 9828 del 2 aprile 2020 e della D.D. rep. n. 78/2020 prot. n. 10475 dell'11 aprile 2020;
- VISTA** la D.D. rep. n. 100/2020 prot. n. 12036 del 2 maggio 2020 relativa al personale riammesso alla prestazione lavorativa in smart working;

VISTA	la D.D. rep. n. 101/2020 prot. n. 12037 del 2 maggio 2020 relativa all'ulteriore personale esonerato dal servizio ai sensi dell'art. 87 comma 3 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020;
VISTA	la Circolare prot. n. 29415 del 2 maggio 2020 del Ministero dell'Interno contenente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
VISTA	la Direttiva n. 3/2020 del 4 maggio 2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione relativa alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni;
CONSIDERATO	che la suddetta Direttiva precisa, tra l'altro, che <i>"le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative"</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 798 del 4 maggio 2020 del Ministro dell'Università e della Ricerca relativa al post "lockdown" e le nuove Fasi 2 e 3 per il sistema della formazione superiore e della ricerca;
VISTE	le note prot. n. 57 e n. 58 del 5 maggio 2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca relative, rispettivamente alle modalità svolgimento prova esami di Stato I sessione 2020 e alle modalità svolgimento attività laboratoriale nei corsi di studio;
CONSIDERATE	le decisioni assunte dal Senato Accademico nella seduta del 6 maggio 2020 relative all'avvio delle attività e dei servizi dell'Ateneo nella Fase 2 dell'Emergenza epidemiologica;
VISTA	la nota prot. n. 12383 del 6 maggio 2020 con la quale sono state comunicate a tutto il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo le misure adottate dal Senato Accademico per l'avvio delle attività e dei servizi in Fase 2;
VISTA	la nota prot. n. 12384 del 6 maggio con la quale sono state anticipate al personale tecnico-amministrativo le misure organizzative nella settimana dall'11 al 17 maggio 2020 in ragione delle decisioni assunte dal Senato Accademico;
CONSIDERATA	che con la medesima nota le stesse sono state comunicate anche alle RSU, alle OO.SS. e al CUG;
VISTO	il documento <i>"Procedure e modalità operative e prevenzione da rischio Covid-19"</i> predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in accordo con il Medico competente, condiviso con i rappresentanti dei lavoratori

per la sicurezza, con le rappresentanze sindacali e con l'*Unità di Coordinamento per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nella seduta del 6 e 7 maggio 2020;

- CONSIDERATA** la necessità di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa, nonché dell'erogazione delle attività previste dall'art. 1 co. 1 lett. n) del D.P.C.M. del 26 aprile 2020;
- CONSIDERATA** la necessità di riprogrammare le attività indifferibili da erogare necessariamente in presenza alla luce della Fase 2, così come previsto dalla suindicata Direttiva n. 3/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione;
- RITENUTO** opportuno riformulare la dichiarazione che il dipendente è tenuto a compilare il primo giorno di rientro in presenza, allegata alla D.D. n. 74/2020 prot. n. 9828 del 2 aprile 2020, anche alla luce delle osservazioni pervenute dalle rappresentanze sindacali;
- NELLE MORE** dell'adozione di ulteriori disposizioni da parte delle Autorità governative, del MIUR e della Regione Molise;

DETERMINA

Art. 1 A decorrere dall'11 maggio 2020 e fino a nuove e contrarie disposizioni, ai sensi dell'art. 87 co. 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e della Direttiva n. 3/2020 del 4 maggio 2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione, sono individuati:

a) I SERVIZI INDIFFERIBILI CHE GRADUALMENTE SARANNO RESI IN PRESENZA:

1. servizi ausiliari generali;
2. controllo degli accessi, attività di custodia e vigilanza quotidiana degli edifici universitari, comprese le residenze universitarie;
3. supporto all'attività di sanificazione degli ambienti, ove necessaria;
4. manutenzione ordinaria, straordinaria e periodica, ove necessaria;
5. per tutte le aree gestionali, in maniera trasversale, attività di supporto alla programmazione e alla realizzazione di nuovi spazi strutturali necessari ad assicurare il distanziamento sociale per la Fase 3;
6. per tutte le aree gestionali, in maniera trasversale, attività di supporto alla programmazione e implementazione dell'infrastruttura tecnologica e informatica dell'Ateneo per il prosieguo della fase 2 e l'avvio della Fase 3 secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2020;
7. per tutte le aree gestionali, dematerializzazione documentale necessaria a consentire il prosieguo del lavoro agile nelle Fasi 2 e 3;
8. gestione, catalogazione e archiviazione documentazione cartacea;
9. ritiro della corrispondenza dell'Ateneo presso l'ufficio postale e relativo smistamento;
10. supporto alla programmazione e alla organizzazione all'attività didattica in presenza per la fase 3 (esami, esercitazioni, tirocini);
11. supporto all'attività di ricerca in laboratorio (gestione risorse strumentali e beni di laboratorio; gestione ed organizzazione dello smaltimento dei rifiuti speciali;

affiancamento dei docenti per l'organizzazione e lo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio);

12. consultazione, prestito librario e interbibliotecario, document delivery, reference specialistico, presidio sale studio e di lettura;
13. manutenzione del pozzo librario;
14. supporto all'attività istituzionale e gestionale in presenza del Rettore, del Direttore generale, del Direttore delle Divisioni e degli Organi di Ateneo;
15. programmazione attività promozionale e di orientamento;
16. Stampa di materiale didattico, promozionale e divulgativo dell'Ateneo;
17. gestione del Fondo economale e della cassa economale dei Dipartimenti, della Biblioteca e dell'Area Tecnica;
18. valutazione delle offerte in presenza nelle procedure di acquisto di beni e servizi e affidamento di lavori;
19. rilascio dei documenti di riconoscimento (ex concessioni ferroviarie);
20. procedure di inventariazione, di carico e scarico e di subconsegna dei beni mobili, immateriali e immobili;
21. servizio incasso tasse e contributi universitari tramite terminale POS con carte di credito, di debito o prepagate;
22. assistenza hardware;

b) I SERVIZI INDIFFERIBILI E DIFFERIBILI CHE POSSONO ESSERE EROGATI A DISTANZA:

- attività e procedimenti, indicati nell'allegato n. 2 della D.D. rep. n. 62/2020 prot. n. 8284 del 14 marzo 2020, tali da non richiedere la costante presenza fisica nella sede di lavoro del dipendente addetto, fermo restando la necessità di assicurare la funzionalità e qualità dei servizi;

c) I SERVIZI DIFFERIBILI CHE NON POSSONO ESSERE EROGATI A DISTANZA:

1. prove selettive di accesso ai corsi a numero programmato;
2. svolgimento delle procedure concorsuali (ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica).

I servizi indicati nei punti precedenti saranno oggetto di revisione e aggiornamento in funzione delle future disposizioni normative.

Art. 2 A decorrere dall'11 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020, in via sperimentale e confermando l'articolazione oraria giornaliera di 7 ore e 12 minuti, il personale dei servizi generali e ausiliari (ivi compresi gli ex agenti tecnici), addetto alle attività indifferibili in presenza indicate nel precedente art. 1 e di propria competenza, dovrà prestare servizio per n. 5 giorni a settimana presso la propria sede di afferenza.

Al fine di ridurre l'assembramento e la compresenza su ogni attività/servizio/procedimento reso in presenza, il personale effettua la prestazione lavorativa secondo le indicazioni operative fornite dal responsabile del Settore Gestione personale tecnico-amministrativo e formazione (e per gli ex agenti tecnici dal competente Responsabile).

Art. 3 A decorrere dall'11 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020, confermando l'articolazione oraria giornaliera di 7 ore e 12 minuti, nonché il lavoro agile quale modalità lavorativa ordinaria, per lo svolgimento delle suddette attività indifferibili che saranno rese gradualmente in presenza,

in via sperimentale, il personale addetto dovrà prestare servizio, secondo un criterio di rotazione, per n. 2 giorni a settimana presso la propria sede di afferenza.

Nelle restanti giornate e per la realizzazione delle attività erogabili a distanza, la prestazione lavorativa sarà svolta, ove compatibile, presso il proprio domicilio.

La suddetta articolazione settimanale è ridotta proporzionalmente al personale che effettua servizio part time.

Al fine di garantire il numero minimo e strettamente indispensabile di presenze in sede, riducendo l'assembramento e la compresenza su ogni attività/servizio/procedimento reso in presenza, le giornate lavorative da svolgere presso l'Ateneo devono essere concordate da ciascun dipendente con il responsabile di Area/Coordinamento e con il responsabile della struttura organizzativa di afferenza.

Nell'applicazione del principio di rotazione è data priorità al personale esonerato dal servizio con D.D. rep. n. 80/2020 prot. n. 10652 del 16 aprile 2020 e con D.D. rep. n. 101/2020 prot. n. 12037 del 2 maggio 2020, nonché al personale che ha terminato o è in procinto di terminare le giornate di ferie pregresse e i permessi residui.

Art. 4 Il dipendente, il primo giorno di lavoro in presenza e prima dell'ingresso in struttura, è tenuto a trasmettere, all'indirizzo e-mail settorepersonale@unimol.it, l'autodichiarazione di cui all'allegato n. 1, che sostituisce integralmente l'allegato n. 2 della D.D. n. 74/2020 prot. n. 9828 del 2 aprile 2020. Tale dichiarazione va sottoscritta, nel primo giorno di ingresso, con l'indicazione dell'orario di sottoscrizione. Il dipendente è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nel documento "*Procedure e modalità operative e prevenzione da rischio Covid-19*" adottato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nella seduta del 6 e 7 maggio 2020.

Art. 5 Resta ferma la possibilità per il personale che si trova nelle situazioni di seguito riportate di richiedere l'autorizzazione ad effettuare la prestazione lavorativa con diversa modalità:

- personale disabile (nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992);
- personale che abbia nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità (nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992);
- personale impegnato nella cura dei figli, in età scolare, a seguito della sospensione delle attività didattiche e di chiusura degli edifici scolastici;
- personale affetto da patologia che espone maggiormente al rischio di contagio;
- personale convivente con persone affette da patologia che espone maggiormente al rischio di contagio;
- personale che utilizza abitualmente i mezzi di trasporto pubblici per raggiungere il luogo di lavoro.

Art. 6 È fatta salva la possibilità di ricorrere al congedo e/o alle ferie pregresse, così come previsto dall'art. 1 co. lett. hh) del D.P.C.M. del 26 aprile 2020, da parte del personale che non può garantire la prestazione lavorativa mediante presenza in sede e/o in modalità agile.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Valerio BARBIERI)

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

COSTI		RICAVI	
Codice Progetto		Codice Progetto	
Disponibile sul progetto	€	Disponibile sul progetto	€
Voce COAN		Voce COAN	
Vincolo da provvedimento	n. €		
Annotazioni:			Data